

L'astrologa dei Vip Maddalena Magliano ha fatto l'oroscopo ai politici

L'anno che verrà sarà sotto il segno della Lega

Il duemila, tanto atteso e tanto temuto, è alle porte. A seminare il panico non è solo il "Millennium bug", ma le tante incertezze che dominano l'esistenza degli individui e degli Stati. C'è un'affannosa ricerca di stabilità a tutti i livelli, ma anche nel duemila questa ricerca risulterà vana. L'anno che sta per cominciare sarà colmo di insidie, a causa di una serie di congiunture astrali sfavorevoli. Parola di **Maddalena Magliano**, celebre studiosa di astrologia. La Magliano è un'allieva di Lisa Morpurgo ed è conosciuta come l'"astrologa dei vip". Vive a Milano, centellina le sue apparizioni sui media, ma non si è sottratta alle richieste de "La Padania", che ha deciso di rivolgersi a Lei per scrutare gli orizzonti del Duemila.

L'anno che sta arrivando - esordisce Maddalena Magliano - si svilupperà in due fasi: una piuttosto difficile, che durerà fino all'estate, un'altra meno grigia, che si prolungherà fino alla fine del duemila. Io per mia natura sono ottimista, ma non posso mancare di sottolineare che nel Duemila ci saranno alcuni passaggi astrali molto simili a quelli del 1915-18. Non a caso in quel periodo, venne combattuto un atroce conflitto mondiale e ci fu la rivoluzione russa. La circostanza astrale pericolosa è la presenza di Urano in Acquario, e Urano impiega 84 anni per fare il giro dello zodiaco. Altro elemento da non sottovalutare è la presenza di Giove e Saturno in Toro, circostanza che si è verificata già nel 1940, periodo anche quello non felicissimo per la storia mondiale.

Questo significa che sul mondo si abatteranno sventure imprevedibili?

«Non sarei così catastrofista. Certo, viviamo in un'epoca di globalizzazione, e questo non fa altro che alimentare in noi la percezione di essere seduti su una polveriera. Ma vorrei finire...».

Finisca, finisca pure.

«Con Saturno in Ariete, e Saturno è un pianeta che impiega trent'anni per fare il giro dello zodiaco, riesploderanno, come nel '37-'38, nel '67-'68 e nel '97-'98, istinti di violenza e rigurgiti di razzismo, soprattutto nei confronti dei più deboli. Negli anni tra il

'97 e il '98 il razzismo ha scaldato i muscoli, ora si svelerà in tutta la sua gravità, e a farne le spese potrebbero essere alcune popolazioni più bisognose di aiuti internazionali».

Sul versante economico, la situazione mondiale migliorerà o il divario tra ricchi e poveri crescerà?

«I razzismi sono orientati da chi detiene il potere economico. Gli Stati Uniti domineranno il mondo ancora per un po', anche se

RUBEN RAZZANTE

gli scienziati. Internet evidentemente non serve solo ai pedofili...».

Veniamo all'Italia. Valgono anche per il Bel paese le considerazioni che sin qui Lei ha svolto per il mondo intero?

«In gran parte sì. Per l'Italia bisogna tuttavia precisare che le sue sorti non dipendono tanto dall'ope-

generale, essa si è rimessa a funzionare, ma siccome bisogna rimediare ai guasti provocati da tanti decenni di cattiva amministrazione, i frutti degli sforzi di questi anni sono meno visibili. Diciamo che fino all'estate Giove e Saturno fanno un po' di confusione, mentre dall'estate in poi Giove entra nei gemelli, che è messo bene al leone, e ci resta un paio d'anni. Nel 2001 arriverà Saturno a consolidare le conquiste del passato. Diciamo che sia-

riprendersi».

I leghisti si chiedono se la nuova strategia politica bossiana pagherà in termini di consensi. Lei che ne dice?

«Umberto Bossi è nato il 19 settembre 1941, sotto il segno della Vergine, ed ha Giove in Gemelli, indice di grande intelligenza. E' uno dei pochi politici della storia repubblicana ad aver ammesso i suoi errori e a non essersi abbandonato a facili tentazioni vittimistiche. I leghisti possono stare tranquilli: il loro leader è messo straordinariamente bene sul piano astrologico, soprattutto da maggio in poi. Questi benefici influssi dureranno per due anni. Bossi sta varando un nuovo decennio. Nel decennio ormai concluso ha tagliato i rami secchi, ora con lui ci sono i più motivati, che lo affiancheranno verso traguardi prestigiosi. Che poi scelga di allearsi con il Polo o con l'Ulivo, poco importa, visto che la scelta, per dirla alla milanese, è tra una scarpa e una sciavata. Bene andrà anche il fervore operativo della Padania, visto che l'idea di Padania potrebbe avere una svolta, guidata dalla saggezza di Saturno e dall'ottimismo di Giove».

Il Polo come andrà nel 2000?

«Silvio Berlusconi è nato il 29 settembre 1936, sotto il segno della bilancia. In primavera avrà Urano messo bene al suo Giove e pertanto potrebbe avere opportunità di successi momentanei. Sul versante giudiziario ha un brutto giove nel Sagittario e potrebbe avere altri problemi con la giustizia. Farebbe bene a parlare il meno possibile contro i giudici, altrimenti il rischio è che diventi una barzelletta. E poi dovrebbe riflettere su una cosa: anche in Europa usano due pesi e due misure, ma questa volta in suo favore, visto che nel parlamento di Strasburgo siedono persone sotto processo come lui o Dell'Utri, mentre uno come Kohl in Germania ha subito espulso le sue colpe dinanzi all'opinione pubblica. In difficoltà vedo Forza Italia, che potrebbe avere spaccature interne, soprattutto verso maggio-giugno».

Ma oggi come oggi le sorti di questa legislatura sembrano nelle mani di Massimo D'Alema e dell'intramontabile pic-



In alto, la cintura di Orione. A sinistra, i segni zodiacali

nerà le ambizioni. Chi invece andrà a gonfie vele sarà **Gianfranco Fini**, nato il 3 gennaio 1952, sotto il segno del capricorno. Il leader di An conoscerà una forte evoluzione di pensiero, una maturazione di idee. Se si staccherà da Berlusconi non lo so, ma gli astri gli daranno comunque una mano per i prossimi 3-4 anni».

Uno che scalpita tanto in cerca di un ruolo di leader è Antonio Di Pietro. Ce la farà?

«L'ex pm è una bilancia del 2 ottobre 1950. Potrebbe avere dei problemi in marzo, ma per il resto sarà strafavorito dagli astri. Anche Di Pietro sta varando un nuovo decennio, all'insegna di nuove alleanze che potrebbero farlo compiere un discreto salto di qualità».

Ma oggi come oggi le sorti di questa legislatura sembrano nelle mani di Massimo D'Alema e dell'intramontabile pic-

conatore... Massimo D'Alema è un toro, essendo nato il 21 aprile 1949. Astrologicamente non è messo bene, ma all'inizio dell'estate potrebbe avere un incarico onorifico peraltro molto contestato. Se resterà al

Gli ultimi tre personaggi dei quali Le chiedo l'oroscopo: Romano Prodi, Enrico Cuccia e Ronaldo.

«Prodi è nato il 9 agosto 1939 sotto il segno del Leone. E' messo bene, anche se avrà una primavera agitata. I detrattori di

Cuccia dovranno ancora pazientare, perché essendo lui nato sotto il segno del sagittario, il 24 novembre 1907, raccoglierà ancora successi a piene mani. Infine per **Ronaldo**, che è una vergine del 22 settembre 1976, l'anno sarà migliore dei precedenti. Con Plutone quadrato alla luna potrà avere qualche problema di denaro o in famiglia, ma calcisticamente avrà una ripresa e supererà gli infortuni che lo hanno costretto all'inattività. Insomma, i tifosi dell'Inter possono stare tranquilli, anche se devono ancora avere ancora un po' di pazienza».

«I leghisti stiano tranquilli: il loro leader è messo straordinariamente bene sul piano astrologico, e i benefici influssi dureranno per due anni. Varerà un nuovo decennio»

potere lo farà con grande fatica. Quanto a **Cossiga**, nato il 26 luglio 1928 sotto il segno del Leone, è messo benissimo nel duemila, e continuerà a resistere alla grande agli attacchi degli avversari, riuscendo altresì a condizionare dietro le quinte gli equilibri».

In un libro della Red, tanti interrogativi sempre attuali

Noi e il tempo, la lunga storia di un rapporto senza fine

LAURA RANGONI

Un millennio sta finendo, un altro comincia, e sono in molti a interrogarsi sul senso del tempo. Chi siamo? Cosa eravamo? Cosa diventeremo? Sono queste le domande sempre uguali, sempre senza risposta che i pensatori si pongono.

Se vogliamo essere ottimisti possiamo, con il venditore di almanacchi di leopardiana memoria, sperare che il prossimo anno, ma anche il prossimo secolo, e il prossimo millennio, saranno più felici, anche se in coscienza sappiamo che difficilmente sarà così. Eppure il passaggio epocale ci spinge a interrogarsi.

Un buon strumento di riflessione può senza dubbio il bel libro pubblicato da Red editore di Como dal titolo "Le metamorfosi del tempo. Religioso, psi-

tempo delle religioni moderne, tra le quali appunto lo gnosticismo e il cristianesimo, sia diverso, in senso assoluto, dal tempo mitico, circolare degli antichi Greci, un tempo per così dire senza tempo.

Lo psicanalista **Eric Neumann** in "Arte e tempo" mette in rapporto il tempo con la produzione artistica contemporanea, in particolare modo la pittura e la poesia, e analizza l'importanza del tempo nella mente dell'artista. Solitamente si pensa ai creativi come a persone fuori dal tempo, che seguono un loro orologio interno, mentale e psicologico, che spesso li porta ad anticipare, con la loro arte, il pensiero che verrà.

Il biologo **Adolf Portmann** nel suo saggio "Tempo e organismi viventi" tratta del tempo come di una esperienza

Un sondaggio proposto da un locale metropolitano traccia il ritratto del nottambulo milanese

Un Duemila "da qualunque"

Single, 35enne, odia la politica, ama l'ecstasy e vuol solo far soldi